

## 30 ottobre e 7 novembre – Esercitazione LEDA

Ogni due anni, sotto la direzione della Commissione per la protezione NBC (ComNBC) si svolge un'esercitazione d'emergenza generale (EEG), alla quale partecipano una centrale nucleare svizzera, il Cantone di stanza, l'autorità di vigilanza e la CENAL per simulare la gestione di un'emergenza presso la centrale nucleare. Due particolarità hanno caratterizzato l'EEG 2007: è stata suddivisa in due giornate e ha richiesto la collaborazione di altri partner.

L'esercitazione di stato maggiore LEDA I, svolta a Berna, era basata sullo scenario seguente. Un gruppo di terroristi riesce a prendere il comando di un aereo di linea diretto in Svizzera. Essi chiedono il rilascio di prigionieri e minacciano di schiantarsi contro un luogo strategico della Svizzera se la loro richiesta non viene esaudita. L'Ufficio federale di polizia è a conoscenza del fatto che il gruppo terroristico ha raccolto informazioni sulla centrale nucleare di Gösgen.

Un simile scenario richiede l'intervento di due importanti organizzazioni d'emergenza della Confederazione. Il dirottamento dell'aereo rientra nella sfera di competenza dello Stato maggiore presa di ostaggi e ricatto (SMOR), uno stato maggiore interdipartimentale per la gestione di situazioni di crisi ricattatorie che ledono gli interessi della Confederazione. La minaccia contro la centrale nucleare rientra invece nella sfera di competenza dell'Organizzazione d'intervento in caso d'aumento della radioattività (OIR), di cui fanno parte anche il Comitato direttivo radioattività (CODRA) con i rappresentanti degli Uffici federali interessati, la CENAL e la Divisione principale per la sicurezza degli impianti nucleari (DSN).

La CENAL partecipa all'esercitazione di Berna con un nucleo di stato maggiore, che mette il suo knowhow a disposizione dell'OIR. Il suo compito è contattare il più rapidamente possibile gli organi competenti e pianificare gli eventuali. Quali sono i provvedimenti da adottare? È sufficiente adottare questi provvedimenti solo nei dintorni della centrale nucleare di Gösgen (CNG) o è necessario estenderli anche alle altre centrali nucleari?

Come previsto, non è semplice coordinare rapidamente le decisioni ed i provvedimenti in un simile caso, poiché le competenze e il flusso delle informazioni non sono sempre chiaramente definiti. Lo scopo dell'esercitazione è appunto quello di individuare le lacune, in modo da gettare le basi di discussione per il perfezionamento delle procedure.

### **LEDA II: continuazione dello scenario**

Una settimana dopo l'esercitazione di stato maggiore LEDA I, si passa alla seconda parte dell'EEG.

LEDA II è la continuazione dello scenario iniziale. Il servizio di picchetto della CENAL viene informato sull'aereo dirottato in volo verso la Svizzera e sulla possibile minaccia per la centrale nucleare di Gösgen. Nelle prime ore del mattino, esso chiama in servizio l'intera CENAL. Nel giro di tre quarti d'ora viene assunta la direzione delle operazioni nel locale di condotta. La prima conferenza telefonica con la CNK, l'autorità di vigilanza della DSN, e il Canton Soletta, serve innanzitutto per concordare i provvedimenti e coordinare l'informazione all'attenzione della popolazione.

Tramite il nuovo sistema d'allarme telefonico, viene convocato anche lo stato maggiore del Consiglio federale CENAL per assistere la CENAL in previsione di un intervento di lunga durata. Due ore più tardi, i primi membri dello stato maggiore entrano in azione presso la CENAL. Poco dopo gli organizzatori dell'esercitazione comunicano che l'aereo è precipitato nell'area della centrale nucleare.

La CENAL provvede a ordinare le misure di protezione della popolazione, garantire l'informazione all'attenzione della popolazione, rilevare e valutare la situazione radiologica e, come previsto dalle relative convenzioni internazionali, informare gli Stati confinanti sulla situazione vigente in Svizzera. In un certo senso, questo secondo scenario è più facile da gestire dello scenario LEDA I, poiché corrisponde a grandi linee ad altri scenari già esercitati in passato. I partner coinvolti conoscono infatti già le competenze, i compiti e le procedure.

La valutazione della situazione radiologica, l'invio (supposto) di mezzi mobili di misurazione sul luogo per infittire la rete delle stazioni mobili e l'interpretazione dei valori di misurazione simulati dagli organizzatori procedono secondo i piani. La situazione radiologica, la valutazione della situazione da parte della CENAL, i rapporti sulla situazione della CENAL e dei Cantoni ed i comunicati stampa di tutti i partner coinvolti vengono costantemente caricati nella PES. I partner svolgono conferenze telefoniche periodiche per concordare i provvedimenti da adottare. La CENAL inserisce un suo interlocutore nell'organo di condotta del Canton Soletta.

La condotta della CENAL funziona secondo un copione ben collaudato. In occasione dei rapporti periodici, il capo intervento si informa sulle operazioni in corso nei diversi settori e definisce nuovi compiti e scadenze. Durante tutta l'esercitazione, la direzione d'intervento esorta la popolazione a rimanere a casa. La permanenza in edifici chiusi viene raccomandata per due motivi: la popolazione è più protetta da eventuali emissioni radioattive e può rimanere in ascolto delle informazioni e delle direttive trasmesse dalla radio. La CENAL e le autorità cantonali inviano direttamente alle emittenti radio i comunicati da trasmettere e diffondono comunicati stampa sulle istruzioni di comportamento.

Le diverse sezioni simulano il cambio dei turni non appena il personale prende il ritmo della condotta. Si occupano quindi di monitorare la situazione presso la centrale nucleare, tracciare carte, stilare rapporti sulla situazione e analizzare i valori rilevati (in modo fittizio) dalle squadre e dalle stazioni di misurazione. Questi valori non richiedono l'adozione di ulteriori misure di protezione fino alla conclusione dell'esercitazione nel pomeriggio.

### **Insegnamenti tratti dall'EGG**

Alla chiusura di redazione, il rapporto sulla valutazione dell'esercitazione non è ancora disponibile. I problemi emersi e parzialmente risolti nel corso dell'esercitazione concernono la reciproca reperibilità, le capacità telefoniche e le possibilità di far fronte alla pressione mediatica, simulata, nell'esercitazione, dai membri dell'ambito fondamentale di condotta 5 (informazione) dello Stato maggiore CF CENAL. L'inserimento di interlocutori negli organi di condotta è una misura relativamente nuova della CENAL e dei suoi partner, ma il loro ruolo non è ancora ben definito. La CENAL spera di raccogliere ulteriori esperienze per rendere più efficace il loro impiego. Aumentare la frequenza delle conferenze telefoniche si è dimostrata una misura valida per agevolare gli accordi tra i partner. I problemi tecnici emersi in relazione a diverse reti e metodi di deviazione sono stati risolti solo in parte, mentre le procedure di routine, che permettono di svolgere speditamente i compiti secondo uno schema fisso, funzionano bene presso tutti i partner.

La doppia esercitazione LEDA ha permesso alla CENAL di esercitare le proprie procedure, sperimentare le novità e individuare le lacune da colmare. Nel contempo ha permesso di intensificare la collaborazione con i partner a più livelli e di promuovere lo scambio di esperienze.